



# COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

**COPIA**

DELIBERAZIONE

N. 02

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione modifica al vigente regolamento per i servizi funebri cimiteriali.

L'anno **2013** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		8 – ALBERIONE Giorgio	Sì	
2 – RASPO Andrea	Sì		9 – BERGESE Simona	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		10 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – MANA Michele	Sì		11 – PANERO Giacomo	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		12 – PIACENZA Ester	Sì	
6 – PROCHIETTO Antonio	Sì		13 – ALESSO Franco	Sì	
7 – ALESSO Luciano	Sì				
				13	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Negri D.ssa Anna*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il vigente regolamento per i servizi funebri cimiteriali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11/02/2009, esecutiva;

**CONSIDERATA** l'opportunità di modificare il succitato regolamento, introducendo la seguente norma volta a regolamentare i servizi gratuiti e a pagamento:

### **Art. 2bis**

#### **Servizi gratuiti e a pagamento**

1. Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico indispensabili, esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento. Ove la legge muti l'individuazione dei servizi gratuiti ed a pagamento, il presente articolo si intende conseguentemente ed automaticamente variato, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma, senza necessità di modifica espressa.

2. Tra i servizi gratuiti sono ricompresi:

a) la visita necroscopica;

b) il servizio di osservazione dei cadaveri;

c) Il trasporto delle salme, di parti di cadavere e di resti umani, di persone decedute accidentate o rinvenute sul territorio comunale o in luogo privato, disposto dalla Pubblica Autorità, dal luogo del decesso al deposito di osservazione e da questi all'obitorio, è a carico del Comune se i familiari, individuati ai sensi l'art. 74 e seguenti del Codice Civile, non risultino in grado di sostenere la spesa, e sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico;

d) l'uso delle celle frigorifere comunali ove costituite;

e) il trasporto funebre nell'ambito del Comune, quando non vengano richiesti servizi o trattamenti speciali, individuati dal successivo art. 16 comma 1 lettera a) per le salme di persone i cui familiari individuati ai sensi dell'art. 74 e seguenti del Codice Civile, non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone o enti e istituzioni che se ne facciano carico;

f) l'uso della relativa fossa, di norma presso campo comune del cimitero della località di abitazione, per il periodo ordinario di rotazione fissato in dieci anni;

g) gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione e dagli adempimenti cimiteriali ad essa connessi per le salme di persone i cui familiari individuati ai sensi dell'art. 74 e seguenti del Codice Civile, non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico;

h) la deposizione delle ossa in ossario comune;

i) la dispersione delle ceneri in cinerario comune, in caso di disinteresse dei familiari e/o degli aventi titolo a seguito della cremazione del defunto;

j) il feretro per le salme di persone i cui familiari non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico.

3. La condizione di indigenza deve essere opportunamente documentata e segnalata dai competenti Servizi Sociali.

4. Tutti gli altri servizi, incluse le attività di ricerca e di istruttoria, sono sottoposti al pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, nel rispetto della garanzia degli equilibri di bilancio. I relativi atti deliberativi sono allegati al bilancio annuale e pluriennale.

5. Il Comune con proprio atto di indirizzo, o con separati atti ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lettere "f" del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 può individuare particolari servizi da erogare a tariffa agevolata purché venga quantificato l'onere per l'amministrazione comunale."

**VISTO** il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 “Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”;

**VISTO** l’art. 42, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs.vop 18/08/2000 n. 267;

**Atteso** che l’atto non investe profili finanziari per cui non è stato richiesto il parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare la modifica al vigente regolamento per i servizi funebri cimiteriali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11/02/2009, esecutiva, mediante l’inserimento della seguente norma volta a regolamentare i servizi gratuiti e a pagamento:

#### **“Art. 2bis**

##### **Servizi gratuiti e a pagamento**

1. Sono gratuiti i servizi di interesse pubblico indispensabili, esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento. Ove la legge muti l’individuazione dei servizi gratuiti ed a pagamento, il presente articolo si intende conseguentemente ed automaticamente variato, con effetto dalla data di entrata in vigore della norma, senza necessità di modifica espressa.

2. Tra i servizi gratuiti sono ricompresi:

a) la visita necroscopica;

b) il servizio di osservazione dei cadaveri;

c) Il trasporto delle salme, di parti di cadavere e di resti umani, di persone decedute accidentate o rinvenute sul territorio comunale o in luogo privato, disposto dalla Pubblica Autorità, dal luogo del decesso al deposito di osservazione e da questi all’obitorio, è a carico del Comune se i familiari, individuati ai sensi l’art. 74 e seguenti del Codice Civile, non risultino in grado di sostenere la spesa, e sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico– condizioni di indigenza -;

d) l’uso delle celle frigorifere comunali ove costituite;

e) il trasporto funebre nell’ambito del Comune, quando non vengano richiesti servizi o trattamenti speciali, individuati dal successivo art. 16 comma 1 lettera a) per le salme di persone i cui familiari individuati ai sensi dell’art. 74 e seguenti del Codice Civile, non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone o enti e istituzioni che se ne facciano carico– condizioni di indigenza -;

f) l’uso della relativa fossa, di norma presso campo comune del cimitero della località di abitazione, per il periodo ordinario di rotazione fissato in dieci anni;

g) gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione e dagli adempimenti cimiteriali ad essa connessi per le salme di persone i cui familiari individuati ai sensi dell’art. 74 e seguenti del Codice Civile, non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico – condizioni di indigenza -;

h) la deposizione delle ossa in ossario comune;

i) la dispersione delle ceneri in cinerario comune, in caso di disinteresse dei familiari e/o degli aventi titolo a seguito della cremazione del defunto;

j) il feretro per le salme di persone i cui familiari non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone od enti ed istituzioni che se ne facciano carico– condizioni di indigenza -.

3. La condizione di indigenza deve essere opportunamente documentata e segnalata dai competenti Servizi Sociali.
4. Tutti gli altri servizi, incluse le attività di ricerca e di istruttoria, sono sottoposti al pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, nel rispetto della garanzia degli equilibri di bilancio. I relativi atti deliberativi sono allegati al bilancio annuale e pluriennale.
5. Il Comune con proprio atto di indirizzo, o con separati atti ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lettere "f" del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 può individuare particolari servizi da erogare a tariffa agevolata purché venga quantificato l'onere per l'amministrazione comunale.”

**Indi**, con separata successiva votazione palese, con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, I comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza della delibera proposta, rilasciato dal Segretario Comunale;

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:
--

<b>FAVOREVOLE</b>
-------------------

<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
-------------------------------

F.to Negri Anna
-----------------



IL PRESIDENTE  
F.to Cavaglià Marco

Il Consigliere  
F.to Raspo Andrea

Il Segretario Comunale  
F.to Negri Anna

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **08.03.2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Negri Anna

---

*Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo*

**Monasterolo di Savigliano, Lì 08.03.2013**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

### DIVENUTA ESECUTIVA

In data **07.03.2013**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Comunale*  
F.to Negri Anna